

TRIBUNALE DI LIVORNO

AVVISO DI VENDITA

DELEGATA A PROFESSIONISTA

Concordato Preventivo n.13/2018

Giudice delegato: Dott. Franco Pastorelli

Il sottoscritto Dott. Giacomo Boni, Commissario Giudiziale nella procedura concordataria in epigrafe,

premessò

- che il piano concordatario comprende un'offerta da parte di un soggetto già individuato per l'affitto ed il successivo acquisto del ramo di azienda di proprietà della società debitrice;

- che in tali casi l'art. 163 bis L.F. prevede l'esperimento di un *procedimento competitivo*;

- che il Tribunale di Livorno, con decreto in data 21 marzo 2019, ha disposto la ricerca di interessati all'affitto ed al successivo acquisto del ramo di azienda *de qua*, alle condizioni e nei termini di cui alla suddetta offerta, seppure "conformata" dal Tribunale nell'esercizio dei poteri concessi dal 2° comma del ricordato art. 163 bis L.F., delegando le relative operazioni al sottoscritto,

AVVISA

che il giorno **3 luglio 2019 alle ore 10.00**, presso il proprio Studio posto in Cecina Via Don Minzoni n. 2/b, procederà, ai sensi dell'art. 163 bis L.F., all'esame delle eventuali offerte concorrenti pervenute per l'affitto ed il successivo acquisto del compendio aziendale avente ad oggetto l'attività di raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi e non, presso l'impianto posto in Livorno, Via dei Fabbri nn. 5/7.

a) Composizione dell'azienda.

La predetta azienda, per come descritta nell'offerta di affitto e successivo acquisto, allegata alla proposta concordataria, deve intendersi composta da:

Autorizzazione Ambientale Integrata rinnovata dalla Provincia di Livorno con atto dirigenziale n. 100 del 25.6.2014 ex art. 29 octies D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, in favore della società concordataria in qualità di gestore dell'impianto sito in Livorno, Via dei Fabbri 5-7 per l'esercizio delle attività di cui ai codici IPPC:

- Cod. 5.1 "Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg. Al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività: a) trattamento biologico, b) trattamento fisico -chimico, c) dosaggio o miscelatura prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2; d) ricondizionamento prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1. e 5.2.; e) rigenerazione/recupero dei solventi; f) rigenerazione/recupero di sostanze inorganiche diverse dai metalli o dai composti metallici; g) rigenerazione degli acidi o delle basi; h) recupero dei prodotti che servono a captare le sostanze inquinanti; i) recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori; j) rigenerazione o altri impieghi degli oli; k) lagunaggio;

- Cod. 5.3 "Lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'allegato 5 alla parte terza: 1) trattamento biologico; 2) trattamento fisico-chimico; 3) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento; 4) trattamento di scorie e ceneri; trattamento in frantumatori di rifiuti metallici, compresi i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e i veicoli fuori uso e i relativi componenti.

Le quantità di rifiuti autorizzati al trattamento presso l'impianto sono 99.000 tonnellate anno di rifiuti pericolosi e non pericolosi. La società è autorizzata a trattare rifiuti pericolosi per una quantità complessiva massima di 75.000 tonnellate anno di cui 16.000 tonnellate/anno esclusivamente riferite alla classe di pericolo H14. L'impianto è autorizzato ad avere in deposito complessivamente una quantità massima di 3.250 t (somma dei rifiuti in stoccaggio, in lavorazione e quelli in deposito successivi alla lavorazione). Le quantità massime autorizzate alle operazioni di stoccaggio istantaneo, operazioni D15/R13 sono pari a 400t; il deposito massimo di rifiuto autorizzato durante le operazioni di trattamento D13/D14 è pari a 1.600 tonnellate; le quantità massime di deposito di rifiuto durante le operazioni di trattamento di stabilizzazione/inertizzazione e maturazione "D09" sono pari a 1.250 tonnellate.

Immobili e beni strumentali di seguito elencati:

Edifici

Palazzina Uffici e Laboratorio (3 piani totale 585 mq.);

Box ufficio logistica (40mq)

Capannone G (2000 mq.)

Capannone L (1310 mq.)

Capannone S (990 mq.)

Locali spogliatoio (35mq.)

Vasca con copertura (180 mq.)

Centrale antincendio (30 mq.)

Piazzale per parcheggio e stoccaggio rifiuti (6463 mq.)

Impianti specifici

Impianto di aerazione

Impianto di trattamento emissioni

Impianto di inertizzazione rifiuti comprensivo dei silos di stoccaggio

Impianto antincendio

Impianto trattamento acque di prima pioggia e percolamento

Impianto pesa

Impianto lava ruote

Impianto fotovoltaico

Attrezzatura

Una gru completa di container

N. 25 casse scarrabili

Carrello elevatore Hyster mod. 300

Carrello elevatore Hyster mod. H 3.50 FT

Spazzatrice Nilfisk SR 1900 aspirante

Attrezzatura laboratorio
Gruppo elettrogeno 400 KW
Autoveicoli da trasporto
Rimorchi Zorzi AE 49677
Scania EF 779FB
Mobili e macchine d'ufficio

1 TV 37" hd
n. 21 Armadi ad ante
n. 16 mobili bassi
n. 16 scrivanie da ufficio
n. 73 sedie
n. 17 cassettiere
n. 3 tavoli riunione
n. 5 personal computer con monitor
n. 2 fotocopiatrici/stampanti

Merci in magazzino

Ton. 19,60 di leganti cabasite
Ton. 108,60 di leganti bentonite
Lt. 2.275 di gasolio

Contratti di lavoro

I contratti di lavoro con i dipendenti che risulteranno in forza alla data di sottoscrizione del contratto di affitto di azienda e le relative passività correnti. Attualmente si tratta di tre dipendenti, con le seguenti retribuzioni contrattuali (compresi scatti di anzianità):

- € 2.185,51 con superminimo di € 1.100,00;
- € 2.246,20 con superminimo di € 1.072,00;
- € 2.363,06, senza alcun superminimo.

b) Contratti in corso

Oltre ai predetti contratti di lavoro, non si ha notizia di altri contratti in corso in cui l'acquirente potrebbe subentrare;

c) Subentro nei debiti e nei crediti.

L'acquirente non subentrerà né nei debiti, né nei crediti;

d) Stato di diritto dei beni.

I cespiti aziendali saranno venduti liberi da diritti di garanzia, privilegi, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli;

e) Spese contrattuali.

Le spese anche relative alle imposte di legge, relative agli atti notarili di affitto e di trasferimento della proprietà saranno a carico dell'acquirente e dovranno essere versate da quest'ultimo all'atto dei rogiti notarili. Restano a carico della società in concordato solamente le cancellazioni di eventuali iscrizioni ipotecarie e/o le trascrizioni di pignoramenti;

f) Eventuale successivo fallimento della società concordataria.

In caso di successivo fallimento della società concordataria, la facoltà di prosecuzione e/o scioglimento del contratto di affitto sarà regolata dalla Legge Fallimentare;

g) Condizioni economiche, tempistica, interventi per l'esercizio dell'impianto, garanzia fideiussoria.

Il contratto di affitto di azienda avrà durata fino al 31/12/2022.

Il canone base per il contratto di affitto di azienda è di € 1.500.000,00 (euro unmilione cinquecentomila/00).

Il successivo atto di compravendita dovrà essere stipulato entro la fine del contratto di affitto, ovvero entro il 31/12/2022.

Il prezzo base di acquisto è pari ad € 6.500.000,00 (euro seimilione cinquecentomila/00).

L'aggiudicatario, accollandosi i relativi costi, dovrà inoltre adottare entro il termine di sei mesi dalla stipula del contratto di affitto o entro il minor termine imposto dalle Autorità competenti le misure e gli interventi necessari per evitare la revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, per riavviare e gestire l'attività nel rispetto delle disposizioni impartite dalle Autorità competenti. Misure e interventi che l'offerente ha individuato nel rinnovo della fideiussione richiesta per il mantenimento dell'Autorizzazione per tutta la durata dell'affitto e per il successivo anno nel quale è previsto il pagamento del prezzo della vendita, nell'esecuzione della manutenzione straordinaria dell'impianto di inertizzazione, nella realizzazione di un sistema supplementare per l'abbattimento delle sostanze organiche volatili (SOV), nella realizzazione di una cabina elettrica necessaria per l'allacciamento alla rete, nello smaltimento di rifiuti presenti all'interno dell'azienda, salve le diverse o ulteriori prescrizioni imposte dalle Autorità competenti.

L'acquirente dovrà inoltre versare mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura a titolo di cauzione, il 10% di quanto offerto per l'affitto.

Il canone di affitto dovrà essere versato, al netto del 10% già versato a titolo di deposito cauzionale, in rate mensili, di pari importo, a partire dal mese in cui sarà intervenuta la voltura dell'Autorizzazione da parte degli Enti competenti o al più tardi a partire dal sesto mese successivo alla stipula del contratto di affitto, sino al 31/12/2022.

Il prezzo di compravendita dovrà essere corrisposto con una rateazione massima di 12 rate mensili di pari importo, di cui la prima da versarsi contestualmente alla stipula del contratto notarile e le altre gli undici mesi successivi.

La proprietà sarà trasferita all'aggiudicatario al momento del pagamento dell'ultima rata di prezzo ai sensi dell'art 1523 c.c..

L'offerente dovrà prestare fideiussione irrevocabile a prima richiesta rilasciata da primaria banca o da primaria assicurazione, con scadenza al 31.12.2023 del valore di € 1.500.000,00 o del maggior valore del canone di affitto offerto. Essa dovrà garantire per tale importo, sia il pagamento del canone di affitto, che il pagamento del prezzo di vendita, nonché il risarcimento dei danni in caso di mancata tempestiva effettuazione delle opere che l'aggiudicatario con la presentazione dell'offerta si è impegnato ad eseguire come sopra indicate, il risarcimento del danno in caso di mancato rilascio, nel caso di risoluzione del contratto di affitto o di compravendita, determinato in € 2.000,00 giornalieri, nonché infine il risarcimento dei danni

nel caso di mancata stipula del contratto di vendita nel termine sotto indicato.

h) Contenuto delle offerte.

L'offerta di affitto e successivo acquisto dovrà pareggiare le condizioni sopra indicate in tutte le sue componenti, nessuna esclusa e **aumentare il canone di affitto di almeno € 20.000,00 (ventimila/00).**

L'offerta dovrà contenere - pena la sua inammissibilità - le seguenti indicazioni:

(a) il numero della procedura a cui l'offerta si riferisce;

(b) le generalità complete dell'offerente quali: nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, stato civile, recapito telefonico, residenza o domicilio eletto nel comune nel quale ha sede il Tribunale (in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la Cancelleria fallimentare) - allegando copia del documento di identità.

Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di una società o altro ente:

(i) l'offerta dovrà contenere sia le generalità del legale rappresentante che la sottoscrive, sia i dati identificativi della società o ente rappresentato (denominazione, sede, codice fiscale, numero di iscrizione al competente registro delle imprese se esistente);

(ii) all'offerta dovrà essere allegata una copia del documento di identità del legale rappresentante;

(iii) il legale rappresentante che sottoscrive l'offerta dovrà fornire prova della propria legittimazione ad agire allegando una visura camerale aggiornata o, nel caso di soggetti diversi dalle società, altro documento idoneo dal quale possa evincersi l'attribuzione dei poteri;

(c) l'indicazione del commissario giudiziale della procedura;

(d) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni;

(e) l'indicazione del canone di affitto e del prezzo relativo alla vendita offerti;

(f) l'indicazione del termine del versamento del canone di affitto e del saldo prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese con l'avvertenza che l'ampiezza del termine indicato nell'offerta a parità delle altre condizioni sarà valutato dal Commissario giudiziale e dal Tribunale ai fini della individuazione della migliore offerta;

(g) l'importo versato a titolo di cauzione;

(h) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

(i) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

(j) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e su cui ricevere le comunicazioni previste;

(k) il recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste;

(l) l'espressa dichiarazione di non appartenere ad una delle categorie di soggetti per i quali l'art. 1471 codice civile dispone divieto assoluto di comprare, direttamente o per interposta persona, anche all'asta pubblica;

(m) l'espressa dichiarazione di aver preso cognizione dell'avviso di affitto/vendita e di essere edotto delle condizioni di fatto e di diritto inerenti il ramo di azienda oggetto dell'affitto/vendita e che lo stesso viene venduto nelle condizioni di fatto e diritto in cui si troverà al momento della consegna;

(n) l'espressa dichiarazione di essere a conoscenza che l'affitto e l'acquisto del ramo di azienda avviene senza alcuna garanzia per vizi e mancanza di qualità o difformità, e che gli stessi ove venissero riscontrati non potranno dar luogo a risarcimenti, indennità o riduzioni di prezzo;

(o) l'espressa dichiarazione di essere a conoscenza che tutto quanto necessario ad ottenere la voltura delle autorizzazioni, licenze e/o concessioni sarà a carico dell'aggiudicatario senza alcuna garanzia da parte della società in concordato;

(p) l'impegno a rilasciare in mani del Commissario giudiziale entro cinque giorni dalla aggiudicazione la fideiussione secondo il modello di cui all'allegato A) al citato decreto di apertura del presente procedimento competitivo. Nel caso in cui tale fideiussione non venisse prestata nel suddetto termine, salvo il diritto della procedura a trattenere la cauzione e a chiedere il risarcimento dei danni, l'aggiudicatario sarà considerato decaduto ed il ramo di azienda sarà aggiudicato al soggetto che abbia effettuato la offerta più alta immediatamente successiva all'aggiudicatario che a sua volta dovrà, nel termine di cinque giorni dalla comunicazione a mezzo PEC del Commissario giudiziale di essere risultato aggiudicatario, provvedere a rilasciare in mani del Commissario giudiziale la fideiussione secondo il modello di cui all'allegato A al presente decreto e così di seguito in caso di ulteriore inadempimento anche da parte di tale soggetto.

All'offerta di affitto e successivo acquisto dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e del codice fiscale dell'offerente;
- copia della contabile di avvenuto pagamento tramite bonifico bancario con causale "Concordato Preventivo n. 13/2018- Versamento cauzione" sul conto corrente della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stato addebitato l'importo della cauzione. Se l'offerente è una persona giuridica o una società, copia del documento (per esempio, certificato del Registro Imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifica i poteri, rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di posta elettronica certificata.

Non saranno ritenute ammissibili offerte "per persona da nominare".

i) Modalità di compilazione delle offerte, termine di presentazione, esame delle stesse e svolgimento della gara.

Gli interessati dovranno compilare l'offerta accedendo al Portale delle Vendite Pubbliche raggiungibile dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it.

Una volta compilata l'offerta il sistema invierà una e-mail con il collegamento per scaricare il file dell'offerta stessa il quale, firmato

digitalmente, dovrà essere nuovamente inviato via PEC all'indirizzo del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, l'offerta non sarà perfezionata prima dell'invio di tale pec.

Si informano i potenziali interessati che il Tribunale offre un servizio gratuito di assistenza alla compilazione dell'offerta, per accedere al quale occorre richiedere un appuntamento con almeno sette giorni di anticipo rispetto alla vendita inviando una e-mail all'indirizzo assistenza.astetelematiche@tribunale.livorno.it.

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al dieci per cento (10%) del canone di affitto offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla Procedura concorsuale all'IBAN **IT 29 C 06370 70695 000010009073**, avvertendo che tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto della stipula del contratto di affitto.

La suddetta cauzione verrà imputata in conto del canone di affitto in caso di aggiudicazione, ovvero restituita all'offerente a seguito dell'esclusione dello stesso dalla procedura di aggiudicazione. La restituzione avverrà esclusivamente a mezzo bonifico bancario sul conto di provenienza, salva la applicazione dell'art. 580, 2° comma c.p.c.

Il bonifico, dovrà essere effettuato in modo tale che la somma sia presente sul conto corrente intestato alla procedura entro il giorno precedente l'udienza della gara telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla Procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve inoltre procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica. Il bollo deve essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario, allegando l'attestazione di avvenuto pagamento in formato PDF sulla PEC utilizzata per l'invio dell'offerta d'acquisto.

Termine di presentazione delle offerte: 2 luglio 2019, ore 12,00.

Il sottoscritto delegato alle ore 10:00 del giorno 3 luglio 2019 procederà all'esame delle offerte tramite il portale www.astetelematiche.it e, all'esito, darà inizio delle operazioni di vendita telematica.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica ed allo svolgimento dell'eventuale gara avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali, con la precisazione che in caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente l'aggiudicazione potrà essere disposta a suo favore.

La vendita si svolgerà con la modalità telematica asincrona mediante rilanci compiuti nell'ambito di un lasso temporale, con termine alle ore 12:00 del settimo giorno a quello di avvio della gara.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata automaticamente di 15 (quindici) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci che non potranno essere inferiori ad € 20.000,00, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento. Il commissario giudiziale provvederà all'aggiudicazione al miglior offerente, stilando apposito verbale, entro il giorno immediatamente successivo alla scadenza della gara.

Non verranno, in ogni caso, prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, qualunque sia il prezzo offerto.

1) Condizioni dell'affitto e della vendita del ramo di azienda

- l'affitto ed il successivo acquisto avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui i beni che compongono il ramo di azienda si trovano, con le relative pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, senza alcuna garanzia per vizi, mancanza di qualità, a corpo e non a misura, così che eventuali differenze, nonché vizi, mancanze di qualità o difformità, che venissero a riscontrarsi negli stessi non potranno dar luogo a risarcimenti, indennità o riduzioni di prezzo; infatti l'affitto e la successiva vendita si debbono considerare come forzate e quindi non soggette alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo. Conseguentemente, la Procedura non assume alcuna garanzia né responsabilità per l'esistenza, la validità di autorizzazioni e concessioni necessarie all'esercizio dell'impresa, né per la sussistenza, in capo all'aggiudicatario definitivo, di eventuali requisiti speciali per lo svolgimento delle attività aziendali trasferite.

Il subentro dell'offerente aggiudicatario nelle eventuali autorizzazioni e/o concessioni relative alla azienda è subordinato all'assenso della Pubblica Amministrazione. Il medesimo, inoltre, dovrà verificare preventivamente, di essere in possesso di tutti i requisiti necessari al subentro. L'aggiudicatario pertanto rinuncia a sollevare eccezioni di qualsiasi natura o titolo, nonché ad esercitare qualsivoglia azione o pretesa finalizzata al risarcimento del danno o alla riduzione del prezzo di cessione, esonerando la Procedura e la società proponente il concordato da qualsiasi responsabilità per la eventuale difformità, vizio o minusvalenza dell'oggetto della vendita. Parimenti né la procedura né la suddetta Società assumeranno alcuna garanzia/responsabilità in ordine all'eventuale minore consistenza dei beni costituenti il ramo di azienda.

- l'aggiudicatario subentrerà nel diritto del debitore, con tutte le peculiarità, i vincoli ed i limiti che erano propri di quest'ultimo e/o dei suoi danti causa;

- il ramo di azienda sarà consegnato contestualmente alla stipula del contratto di affitto. Nel caso di mancata stipula del contratto di affitto o dell'azienda per fatto o colpa dell'aggiudicatario, quest'ultimo si intenderà decaduto dall'aggiudicazione e la procedura avrà diritto di incamerare la cauzione, salvo il diritto al maggior danno.

- Il presente decreto, la ricezione di eventuali offerte e l'aggiudicazione, non comporteranno per la parte ricorrente, per il Commissario Giudiziale e/o

per la procedura di concordato, alcun obbligo di stipulazione dell'atto e non determineranno per l'aggiudicatario alcun affidamento, né alcun diritto a risarcimento danni in caso di mancata stipulazione, né diritto ad altra pretesa.

Resta salva la possibilità per il Tribunale di Livorno di sospendere la gara o di non autorizzare la stipulazione del contratto e comunque di valutare autonomamente l'offerta migliore anche in relazione alla solidità dell'offerente e alla serietà delle garanzie offerte.

m) Esame documentazione relativa all'azienda e richiesta informazioni.

Gli interessati alla formulazione delle offerte concorrenti potranno richiedere i documenti al Commissario Giudiziale Dott. Giacomo Boni con studio in Cecina (Li), Via Don Minzoni n. 2/b, tel. 0586/684721, e-mail: drboni@lorenziboni.it, indirizzo pec: boni.giacomo@livornopec.it .

Il Commissario Giudiziale fornirà su supporto informatico, o tramite mail, o con apposito link di condivisione cloud le informazioni e le documentazioni ulteriori sul ramo di azienda in oggetto e sui beni che lo compongono, con possibilità di visionarli, previa ricezione di idoneo impegno di riservatezza da parte dell'interessato.

In particolare, i documenti che potranno essere forniti, sono i seguenti:

- Offerta allagata alla proposta di concordato preventivo;
- PEC Regione Toscana 30.8.2017 - diffida;
- PEC Regione Toscana 9.3.2018 - diffida e sospensione;
- Decreto Dirigente Regione Toscana n. 5746 del 19/04/2018;
- PEC Regione Toscana 19.2.2019 - diffida e sospensione;
- Capitolato e preventivo di spesa per la realizzazione degli interventi di connessione alla rete elettrica;
- Capitolato e preventivo di spesa per la realizzazione degli interventi di revamping dell'impianto;
- Stralcio relazione Dott. Geol. Sommaruga recante i risultati dei campionamenti, delle analisi e delle indagini eseguite su parte dei rifiuti attualmente in giacenza presso l'impianto, nonché n. 27 rapporti di prova dei rifiuti eseguiti da un laboratorio privato;
- relazione ing. Aiello di quantificazione delle quantità di rifiuti attualmente in giacenza all'interno dello stabilimento;
- prospetto di stima dei costi mensili di gestione impianto nel corso delle operazioni di smaltimento;
- prospetto di stima dei complessivi costi di riavvio dell'impianto secondo tre offerte concorrenti.

Il decreto con cui il Tribunale ha disposto il procedimento competitivo con, in calce, il testo della fideiussione, potrà essere reperito sui siti www.tribunale.livorno.it e www.astegiudiziarie.it .

n) Competenza del Giudice Delegato.

Nel caso di insorgenza di difficoltà o contestazioni, anche relative alla comparabilità delle offerte e alla determinazione dell'offerta migliore, il Commissario Giudiziale, quale professionista delegato, si rivolgerà al Giudice Delegato per i provvedimenti conseguenti.

Per quanto non espressamente previsto nel presente decreto, valgono le disposizioni di legge.

Cecina, 3 aprile 2019.

Il Commissario Giudiziale
e professionista delegato

Dott. Giacomo Boni